

Da ricordare

Oggi, giornata 8x Mille:

Con l'8xmille alla Chiesa cattolica hai costruito, aiutato, parlato, sfamato e curato.

I fondi sono così ripartiti:

- Esigenze di culto e pastorale della popolazione italiana
- Sostentamento dei sacerdoti
- Interventi caritativi in Italia e nei paesi in via di sviluppo



Come scegliere l'8xmille alla Chiesa cattolica sul modello 730:

Nel modello 730 vai nell'allegato 730-1, dedicato al 5xmille e all'8xmille e firma nella casella **Chiesa cattolica**. Fai attenzione a rimanere esattamente dentro l'apposito spazio per non invalidare la tua scelta.

Volantini con info dettagliate in fondo alla Chiesa.

Domenica
4 maggio

Alla Messa delle ore 10:

Consegna delle vesti ai ragazzi/e che riceveranno la **prima comunione** la domenica 11 maggio.

Venerdì
9 maggio

Ritiro dei Ragazzi della Prima Comunione a Porano

ore 09,30 : ritrovo sul sagrato e partenza

- portare pranzo al sacco

- contributo di 5 €

ore 16,30: ritorniamo di nuovo sul sagrato

Domenica
11 maggio

11,30: **PRIMA COMUNIONE** dei nostri ragazzi

MESE DI MAGGIO

ogni giorno: ore 18,00: S. Rosario

ore 18,30: Vespri

domenica: ore 7,00: S. Messa al Giglio



"Vita parrocchiale" online su www.basilica-bolsena.net

E-mail: parrocchia@basilica-bolsena.net tel. 0761 / 799 067

Vita Parrocchiale



FOGLIO INFORMATIVO DELLA PARROCCHIA DI S. CRISTINA * Anno 17 * n. 760

4 maggio 2014

Terza Domenica di Pasqua Dal Vangelo secondo Luca

(Lc 24, 13-35)

Ed ecco, in quello stesso giorno due dei discepoli erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro... Disse loro: «Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme...

Signore Gesù,

Tu ti sei fatto compagno di strada dei discepoli dal cuore triste incamminati dalla città di dio verso il buio della sera. Hai fatto ardere il loro cuore, aprendolo alla realtà totale del Tuo mistero. Hai accettato di fermarti con loro a Emmaus, per spezzare il pane alla loro tavola e permettere ai loro occhi di aprirsi e di riconoscerti. Poi sei scomparso, perché essi - toccati ormai da te - andassero per le vie del mondo a portare a tutti l'annuncio liberante della gioia che avevi loro dato. Concedi anche a noi di riconoscerti presente al nostro fianco, viandante con noi sui nostri cammini. Illuminaci e donaci di illuminare a nostra volta gli altri, a cominciare da quelli che specialmente ci affidi, per farci anche noi compagni della loro strada, come tu hai fatto con noi, per far memoria con loro delle meraviglie della salvezza e far ardere il loro cuore, come tu hai fatto ardere il nostro, per seguirli nella libertà e nella gioia e portare a tutti l'annuncio della tua bellezza, col dono del tuo amore che vince e vincerà la morte. Amen. Alleluia.

I ragazzi che riceveranno la Prima comunione 11 maggio

Botarelli Gianmarco

Cappelloni Matilde

Casagrande Jacopo

D'Angelo Emily

Dottarelli Alessio

Dottarelli Davide

Kumanaku Alessio

Mariani Michele

Micci Battaglini Giovanni

Moscini Ferdinando



Ovidi Chiara

Pagliaccia Isabella

Pagliaccia Marco

Papalia Leonardo

Parrino Gabriele

Perosillo Rinaldo

Provinciali Matteo

Ricci Elena

Sorrentino Jessica

Sottile Sofia

Cari amici, non ringrazieremo mai abbastanza il Signore per il dono che ci ha fatto con l'Eucaristia! E' un dono tanto grande e per questo è tanto importante andare a Messa la domenica. Andare a Messa non solo per pregare, ma per ricevere la Comunione, questo pane che è il corpo di Gesù Cristo che ci salva, ci perdona, ci unisce al Padre. E' bello fare questo! E tutte le domeniche andiamo a Messa, perché è il giorno proprio della risurrezione del Signore. Per questo la domenica è tanto importante per noi. E con l'Eucaristia sentiamo questa appartenenza proprio alla Chiesa, al Popolo di Dio, al Corpo di Dio, a Gesù Cristo. Non finiremo mai di coglierne tutto il valore e la ricchezza. Chiediamogli allora che questo Sacramento possa continuare a mantenere viva nella Chiesa la sua presenza e a plasmare le nostre comunità nella carità e nella comunione, secondo il cuore del Padre. E questo si fa durante tutta la vita, ma si comincia a farlo il giorno della prima Comunione. E' importante che i bambini si preparino bene alla prima Comunione e che ogni bambino la faccia, perché è il primo passo di questa appartenenza forte a Gesù Cristo, dopo il Battesimo e la Cresima.

(Udienza generale, 5 febbraio 2014)

Franciscus

Messaggio della Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana
per la 90ª Giornata per l'Università Cattolica del Sacro Cuore
(4 maggio 2014)

“Con i giovani, protagonisti del futuro”

è il tema con cui, proseguendo nella riflessione già avviata lo scorso anno sulla base del Rapporto Giovani promosso dall'Istituto Toniolo, si vuole sottolineare l'impegno dell'Università Cattolica per favorire l'ingresso delle nuove generazioni nella società, nel mondo produttivo, nei luoghi dell'impegno civile. La Chiesa italiana sente la responsabilità di continuare a richiamare su di loro l'attenzione, perché qualcosa possa cambiare nelle dinamiche sociali, negli atteggiamenti diffusi, nel modo con cui il mondo adulto si pone di fronte alla condizione giovanile.

Come ci ricorda Papa Francesco: «I giovani, nelle strutture abituali, spesso non trovano risposte alle loro inquietudini, necessità, problematiche e ferite. A noi adulti costa ascoltarli con pazienza, comprendere le loro inquietudini o le loro richieste, e imparare a parlare con loro nel linguaggio che essi comprendono» (*Evangelii gaudium*, n. 105). L'Università è un luogo decisivo per la vita dei giovani. Attraverso lo studio, la ricerca della verità, il dialogo e il confronto si plasma la loro personalità e si concretizza il progetto di vita secondo le attese più belle e profonde del loro cuore. In un momento di profonde trasformazioni sociali, e del mondo universitario in particolare, resta fondamentale continuare ad investire sulle nuove generazioni con proposte valide e qualificate nell'ambito dell'alta formazione e della ricerca. ... Ai giovani che scelgono l'Università Cattolica, viene data la possibilità di pensare il futuro, il lavoro, la famiglia, la convivenza umana alla luce di una cultura fecondata dall'incontro con Cristo e della inesauribile novità del Vangelo. In questo compito di educazione delle nuove generazioni l'Università Cattolica non è sola: può e deve contare sulla vicinanza solidale di tutti i cattolici, sull'impegno delle famiglie e delle comunità ecclesiali...

La Giornata per l'Università Cattolica è l'occasione per rinsaldare di anno in anno il legame tra l'Ateneo e le comunità cristiane, nel comune servizio alla crescita delle nuove generazioni. Fin dalle sue origini l'Università fu sorretta da un cattolicesimo popolare e militante. Poté contare sul contributo concreto delle persone comuni, di coloro che non l'avrebbero mai frequentata ma che erano convinti della necessità di investire sulla formazione culturale, umana e spirituale delle nuove generazioni. Si tratta di una sensibilità preziosa e feconda, di cui la Chiesa italiana anche oggi non può fare a meno e che occorre coltivare con pazienza e con coraggio trovando anche forme e modalità nuove, adeguate ai nostri tempi.